

Ivi p. 448 col. 1. lin. 21 *abati* — *Abati*
 449 col. 2. lin. 14 *abati* — *Abati*
 450 col. 1. lin. 14 *notus* — *motus*
 450 col. 1. lin. 25 *Rinno* — *Binno*
 lin. 30 *Rinno* — *Binno*
 — nota 2. *contado* — *Contea*

A questo proposito, avendo io comunicato al chiar. amico mio Procacci la stampa di questo articolo riguardante i Soperchi mi scrive: *che donna Isabetta Soperchi sia morta nella Contea ossia nel Castello di Montelabate, feudo di suo marito può essere, ma che fosse seppellita in san Francesco di Pesaro in un ricco deposito con epitaffio come vuole la Cronaca Gradenigo, non sussiste certamente, ed è un abbaglio del Cronista. Donna Isabetta ha bensì eretto in quella Chiesa istessa a suo marito conte Giangiacomo Leonardi un magnifico deposito che tuttor esiste intatto con onorevolissima Inscrizione, e forse da ciò sarà nato l'equivoco. La Inscrizione poi bellissima essendo mi piace qui di riportare, se bene alquanto lunga:*

IOANNI IACOBO LEONARDO MONTIS ABBATIS COMITI, IVRECONSVLTO ET ORATORI CLARISSIMO VIRO AD BENEMERENDVM DE HOMINIBVS NATO. QVI CVM POST MVLTOS MAGISTRATVS GESTOS FRANCISCI MARIAE AC GVIDI VBALDI VRBANI DVCVM, QVIBVS OB EGREGIAM FIDEM ADMIRABILE IN MAXIMIS REBVS CONSILIVM ET SINGVLARIA MERITA CHARISSIMVS FVIT, AD VENETOS LEGATVS, IN EA LVCE ITALIAE GRAVITATIS PRVDENTIAE ATQVE INTEGRITATIS SVAE AD MEMORIAM ILLIVS LEGATIONIS SEMPITERNAM FIXA VESTIGIA RELIQVVISSET, IN PATRIAM REVERSVS NON SINE PRINCIPVM ET CIVIVM SVORVM MOERORE DECESSIT. HELISABET VXOR MOESTISS. P. VIXIT ANN. LXIII. MENSES II. OBIIT QVARTO NONAS IANVARIJ MDLXII.

Ivi p. 454 in fine della nota *Omodei* — *Ondedei*

Ivi p. 460. nota 2.

Angelo Massarelli fu uno de' Secretarii del Concilio di Trento, e nella Istoria del cardinal Pallavicino si ponno vedere e le sue fatiche, e i suoi meriti.

Ivi pag. 461. col. 2. linea 4.

Di *Girolamo Superchio* esistono nella Oliveriana, (come mi avvisa ultimamente il Procacci) due Lettere autografe, ma di nessuna importanza. La prima scritta a un Secretario del duca Guidobaldo, e datata da Roma 2 ottobre 1561, e dice *che partiva per Venezia il giorno dopo*, la seconda scritta da Venezia li 10 dicembre 1569 è diretta a Paolo Mario pur egli Secretario ducale, e che fu vescovo di Cagli. Il solo poscritto merita di esser letto: *Postscripta, ma con conditione che V. S. la brusi. Questi signori sono in travaglio, volendo Sua Santità resolutione quare non vogliono pubblicare la bolla in Cena Domini, et perche e un pezo che si sta sopra la disputa, volendo pur questi signori metterla in negotio, sua santità dice, voglio resolution et cause perche no, et voglio obediencia et coreger li transgressori; perche a questa avogaria dicono tratarsi cause de preti sono stati in pregadi et consiglio di X. et con diversi pareri, per non rompere credo si farà ogni cosa. Sua santità ha santa mente, e questi signori sono prudentissimi et sanno il bisogno della lor quiete et conservatione delle lor leggi necessarie al governo del suo stato. Hieronimo Superchio.* (Lettere illustri Pesar. Vol. II. 368. num. 426.)

Ivi p. 447. colonna 2.

Due documenti che in onore di *Andrea Spinelli* stanno nel Libro *Capitolare* della nostra Zecca conservato nel Generale Archivio dei Frari mostrano ch'egli era cittadino originario Veneto, imperciocchè come *Maestro di Stampe* per la Parte 1447 28 agosto (che sta pur in quel Libro a p. 51 tergo) doveva essere cittadino: *I maestri di cunii over di stampe in la nostra cecha siano cittadini di Venezia per origine.* Ecco i due documenti. Il primo è a pag. 93., il secondo a p. 123.

I. MDXXXV. die xxix. iulii. In Coll. Ser'mi P. clar. d. Capitum illmi Cons. X. Provisor. sup. Cecha et Massarior. auri et argenti. Ritrovandosi m. Piero Ben Intendi maistro de stampe in cecha mal conditionato de la persona ha più volte fatto intender alli proveditori nostri sopra essa cecha che non possendo per la predita sua indisposition exercitarsi come saria il bisogno el desideraria se gli desse uno che lo coadiuvi è necessario satisfarli et perho sù preso et electo *Andrea Spinelli* per adjuncto di esso maistro Piero